



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L. 21/2014 e s. m. e. i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTO l'art.18 comma 4 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;
- VISTA l'istanza del 04/06/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 05/06/2015 al n. 75165 con la quale il Sig. Esposito Maurizio, nato a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, dichiara che alla data del 31/12/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 45973 del 07/05/2021 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico (ASOE) e, tra gli altri, al Sig. Esposito Maurizio che lo stesso ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e che per effetto dell'art. 18 comma 4 della legge regionale 9/2021 potrà essere collocato in quiescenza entro il 31 maggio 2021, in caso di mancato contingentamento, come previsto dallo stesso articolo 18;
- CONSIDERATO che nella medesima comunicazione questo Dipartimento ha evidenziato che tenuto conto il termine fissato dall'articolo 18, comma 4 della legge regionale 9/2021 per la cancellazione dai ruoli è anteriore al termine di sessanta giorni per l'eventuale impugnativa da parte dello Stato della legge stessa, i provvedimenti adottati in esecuzione della legge sarebbero stati risolutivamente condizionati alla eventuale impugnativa della disposizione stessa da parte dello Stato e alla declaratoria di illegittimità della disposizione da parte della Corte Costituzionale;
- VISTA la nota prot. n. 23690 del 13/05/2021, del Dipartimento Regionale Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico (ASOE), dalla quale si evince che il sopra citato dipendente non risulta tra il personale contingentato, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, come richiamato dall'articolo 18, comma 4 della l.r. 9/2021;

VISTA la nota prot. n. 49092 del 17/05/2021, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/06/2021;

VISTO il DA n. 3147/II del 17/05/1990 registrato alla Corte dei Conti il 17/07/1990, Reg. n. 17, Fgl. n. 67, con il quale il Sig. Esposito Maurizio, è nominato Agente Tecnico Operatore meccanografico nel ruolo del personale amministrativo regionale, a decorrere dal 17/05/1990;

VISTO il DA n. 6642/II del 21/11/1991 registrato alla Corte dei Conti il 17/12/1991, Reg. n. 18, Fgl. n. 206 di conferma nel ruolo, da cui risulta che il Sig. Esposito Maurizio ha iniziato a prestare effettivo servizio in data 16/06/1990;

VISTO il DDG n. 3660 del 29/03/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 160 il 14/04/2004, con il quale il Sig. Esposito Maurizio, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "C" Istruttore Direttivo, posizione economica "C4" a decorrere dal 01/12/2001;

VISTO il DDR n. 552/IX del 27/01/1996 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 742 il 22/02/1996 con il quale, al Sig. Esposito Maurizio, sono ricongiunti, con onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, i periodi di iscrizione presso l'INPS di Firenze, per complessivi anni 2 e mesi 3;

VISTO il DDS n. 45 del 18/01/2017 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 30 il 27/01/2017 con il quale, al Sig. Esposito Maurizio, è consentito il riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza del periodo intercorrente fra la decorrenza giuridica 17/05/1990 e quella economica 16/06/1990, pari a mesi 1;

VISTO il DDS n. 329 del 03/02/2017 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 172 il 10/02/2017 con il quale, al Sig. Esposito Maurizio, sono ricongiunti, con onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, i periodi di iscrizione presso l'INPS di Palermo, per complessivi anni 2, mesi 11 e giorni 27;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che il Sig. Esposito Maurizio alla data del 31/05/2021 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 16/06/1990 al 31/05/2021	30	11	16
Servizio ricongiunto (DDR n. 552/96)	02	03	00
Periodo riscattato (DDS n. 45/17)	00	01	00
Servizio ricongiunto (DDS n. 329/17)	02	11	27
TOTALE	36	03	13

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

CONSIDERATO che l'articolo 18, comma 4 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 17 del 21 aprile 2021 prevede che *"I dipendenti regionali che hanno presentato istanza di collocamento in quiescenza ai sensi del comma 5 dell'articolo 52 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, sono posti in quiescenza al termine del periodo di maturazione degli incrementi della speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e comunque non oltre il 31 maggio 2021"* e che tale strettissimo arco temporale per la sua applicazione è inferiore al termine di sessanta giorni entro il quale la disposizione può essere impugnata dallo Stato;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione, sottoponendola alla condizione risolutiva della eventuale impugnativa della medesima norma da parte dello Stato e della eventuale declaratoria di illegittimità da parte della Corte Costituzionale che potrà derivarne;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/06/2021, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Esposito Maurizio, nato a XXXX, Istruttore Direttivo, e contestualmente lo stesso

è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 18 comma 4 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;

Art. 2) Il presente provvedimento, tenuto conto che la disposizione dell'articolo 18, comma 4 della legge regionale 9/2021 trova efficacia prima che scada il termine di sessanta giorni per l'eventuale impugnativa da parte dello Stato della legge stessa, è risolutivamente condizionato alla eventuale impugnativa della disposizione stessa da parte dello Stato e alla declaratoria di illegittimità della disposizione da parte della Corte Costituzionale;

Art. 3) Al Sig. Esposito Maurizio qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art.21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo, li 24/05/2021

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici

F.to Il Dirigente del Servizio 3

G.G. Palagonia

“Originale agli atti d'ufficio”